



CORTE DEI CONTI

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale
Gestione Affari Generali

Servizio provveditorato per la
gestione finanziaria e patrimoniale
delle strutture regionali
Il Dirigente

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEI LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, NELL’AMBITO DELL’INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELLA CABINA ELETTRICA INSTALLATA PRESSO L’IMMOBILE DELLA SEDE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE CAMPANIA SITO A NAPOLI, IN VIA DI PIEDIGROTTA N. 63.

CUP: H64E21001610001

CIG: Z3E361F01B

VISTO l’art. 4, comma 2, della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti adottato con delibera n. 136/CP/2012 in data 31 ottobre 2012, così come modificato con delibera n. 82/CP/2019 in data 8 aprile 2019 e delibera n. 128/CP/2020 in data 12 maggio 2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021, Suppl. Ordinario n. 49);

VISTO il decreto presidenziale n. 283 del 21 dicembre 2021 che approva bilancio di previsione della Corte dei conti per l’esercizio finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 15 del 20 gennaio 2022);

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2021-2023, adottato con Provvedimento del Presidente prot. n. 24 del 30 luglio 2021;

RICHIAMATI:

- La determina a contrarre della Dirigente Generale Direzione Generale Gestione Affari Generali prot. n. 8735 del 20.12.2021, con la quale è stato disposto di procedere, mediante trattativa diretta, all’affidamento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’adeguamento alla normativa vigente dell’impianto elettrico



CORTE DEI CONTI

installato presso la sede della Corte dei conti per la Regione Campania, sita a Napoli in via di Piedigrotta 6, in favore dell'Ing. Aurelio Varriale, stabilendo un importo a base d'asta pari ad € 47.165,87, oltre C.P.A.I.A.L.P. ed IVA nella misura di legge;

- il documento di stipula di cui alla Trattativa Diretta n. 1979952, prot. n. 683 del 28.01.2022, con il quale è stato affidato al predetto professionista il servizio in parola, per un importo complessivo di € 42.199,30, oltre C.P.A.I.A.L.P. ed IVA;
- il decreto del Dirigente Generale Direzione Generale gestione Affari Generali prot. n. 764 del 01 febbraio 2022, con il quale è stato approvato e reso esecutivo, ai sensi dell'art. 32, commi 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il menzionato documento di stipula oltre che impegnata la relativa spesa;
- il verbale prot. n. 778 del 01.02.2022, con il quale è stata disposta l'esecuzione del contratto relativo alla prestazione affidata all'ing. Aurelio Varriale, fissandone il termine di ultimazione in 90 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, coincidente con la data del 01.05.2022, successivamente prorogati di gg. 40, giusta nota di proroga prot. n. 2666 del 04.04.2022, a firma del RUP;

DATO ATTO che, in occasione della riunione di coordinamento, preliminare all'avvio dell'esecuzione del prefato contratto, tenutasi in data 11.01.2022 presso la sede della Corte dei conti per la Regione Campania, sita a Napoli in via di Piedigrotta 6, (vedasi verbale prot. n. 271/2022, in atti), si è convenuto con il progettista:

- di individuare una serie di interventi aventi carattere prioritario, finalizzati all'adeguamento della cabina elettrica esistente, di alcuni quadri di distribuzione di piano e dei quadri di distribuzione multipresa installati negli uffici;
- di conformare la progettazione in ottica di "riuso" di parte dei necessari componenti elettrici nella successiva fase di ampliamento dell'impianto oggetto dell'incarico affidato;

CONSIDERATO che, in base alla documentazione tecnica redatta dall'Ing. Aurelio Varriale ed acquisita agli atti del Servizio Tecnico di questo istituto in data 24.03.2022 con n. 2351, l'importo dei predetti interventi di natura prioritaria ammonta ad Euro 100.000,00 circa;

RILEVATA la necessità di procedere al conferimento dell'incarico di direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori sopra descritti, preliminarmente all'affidamento di questi ultimi, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

RICHIAMATE le Linee Guida Anac n. 4, (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 50/2016 con delibera del Consiglio n. 206/2018 e con successiva delibera del Consiglio n. 636/2019), recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con specifico riferimento al paragrafo 3.7, relativo al rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, che prevede quanto appresso: "[omissis] Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più



CORTE DEI CONTI

stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, [omissis]. Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente."

VISTO altresì il parere n. 01312 del 30 aprile 2019, con il quale il Consiglio di Stato, chiamato ad esprimersi sul documento di revisione delle linee guida Anac n. 4 per gli affidamenti sottosoglia, aveva precisato, tra l'altro, di condividere l'innalzamento della soglia (da 1.000,00 a 5.000,00 euro) entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione, in sintonia con le disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 relativamente agli importi entro i quali vige l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA),

VISTE:

- la nota prot. n. 2664 del 04.04.2022 con la quale il RUP ha richiesto all'ing. Aurelio Varriale una proposta economica per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, attesa la sua approfondita conoscenza dell'impianto elettrico oggetto di intervento;
- la nota acquisita al protocollo di questo istituto in data 11.04.2022 con n. 2869, con la quale l'ing. Aurelio Varriale ha rimesso la propria offerta, per una somma pari ad € 4.980,00 oltre C.P.A.I.A.L.P. ed IVA;

VISTE le valutazioni espresse dal Dirigente del Servizio Tecnico di questo Istituto con mail del 14.04.2022, in ordine sia ai requisiti di indubbia capacità professionale in capo all'Ing. Aurelio Varriale, sia alla vantaggiosità dell'offerta economica da questi presentata, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 12.600,00 circa, stimato sulla base del Decreto Ministero della Giustizia del 17 Giugno 2016, recante *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016"*:

VISTO l'art. 1, co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020, come novellato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1), della L. n. 108 del 2021, che consente l'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000, ferma restando *"l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*.

VISTO altresì il successivo comma 3, primo periodo, il quale prevede che *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [omissis]"*;



CORTE DEI CONTI

CONSIDERATO che l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, indica gli elementi che devono essere contenuti in modo semplificato nella determina a contrarre di affidamenti diretti, quali *“l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, con il quale è stato introdotto l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

RITENUTO pertanto di provvedere all'aggiudicazione del servizio in argomento mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2, lett. a) della L. 120/2020, fuori MePA;

CONSIDERATO che, per il summenzionato professionista, il procedimento di verifica in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e di ordine professionale, tecnico ed economico finanziario, secondo i principi contenuti nelle linee guida Anac n. 4, par. 4.2.2 e le modalità operative indicate nel documento prot. n. 3481 del 27.05.2021, redatto dalla Direzione Generale Gestione Affari Generali e dalla Direzione Generale Servizi Informativi della Corte dei conti, è stato già esperito nell'ambito della Trattativa Diretta n. 1979952, prot. n. 683 del 28.01.2022, sopra richiamata;

RITENUTO che, stante il valore complessivo della fornitura, l'importo vantaggioso proposto dall'operatore economico, il costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, questo Istituto possa esonerare l'affidatario dall'obbligo di presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;

RITENUTO pertanto di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTE le linee guida n. 1 dell'ANAC recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, le linee guida n. 3 dell'ANAC, adottate con delibera n. 1096 del 26.10. 2016, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, nonché le linee guida n. 4 dell'ANAC, adottate con delibera n. 1097 del 26.10. 2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTO lo schema di disciplinare tecnico ed i relativi allegati, redatti dal Servizio Tecnico di questa Corte;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sul capitolo 6000, piano gestionale 05 (*Spese per la ristrutturazione degli edifici compresa l'installazione e la manutenzione dei relativi impianti*) del bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio 2022;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio del CUP:



CORTE DEI CONTI

H64E21001610001 e del codice identificativo di gara: Z3E361F01B tramite il servizio SMART CIG reso disponibile dall'ANAC;

DETERMINA

1. **Di dichiarare** le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di indicare** quale oggetto del contratto l'affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nell'ambito dell'intervento di adeguamento della cabina elettrica installata presso l'immobile della sede della Corte dei conti per la Regione Campania sito a Napoli, in via di Piedigrotta n. 63
3. **Di procedere** all'affidamento dei suddetti servizio in via diretta, fuori MePA, ai sensi dell'art. 1 comma 2 let. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., nei confronti dell'Ing. Aurelio Varriale, con recapito professionale a Napoli, via Salvador Dalí n. 139, CF VRR RLA 48S07 F839 U - P. IVA IT01553580638;
4. **Di quantificare** il valore delle prestazioni richieste in € 4.980,00, oltre C.P.A.I.A.L.P. ed IVA nella misura di legge, di cui € 0,00 per costi della sicurezza, considerando, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii
5. **Di imputare** la spese complessiva per le prestazioni come sopra quantificate sul capitolo 6000, piano gestionale 05 (*Spese per la ristrutturazione degli edifici compresa l'installazione e la manutenzione dei relativi impianti*) del bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio 2022;
6. **Di stipulare** il contratto secondo le modalità previste dall'art. 32, co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
7. **Di nominare** responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto l'arch. Daniela Bernardini, in servizio presso il Servizio Tecnico di questa Amministrazione;
8. **Di disporre** che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione, tramite lo SDI, della relativa fattura elettronica che, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, potrà essere emessa soltanto previa verifica di conformità e successiva avvenuta dichiarazione di regolare esecuzione ad opera del Direttore dell'esecuzione e RUP come identificati al precedente articolo 7;
9. **Di approvare** lo schema di disciplinare tecnico allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
10. **Di demandare** al RUP la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Corte dei conti nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

Maria Teresa Macchione



MARIA TERESA
MACCHIONE
CORTE DEI CONTI
27.04.2022
13:51:02
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI